

Chor, aus Olimpiade.

Oh care felve, oh cara
Felice liberta!

Qui, se un piacer si gode,
Parte non v' ha la frode;
Ma lo condisce a gara
Amore e fedeltà.

Oh care felve, &c.

Qui poco ognun possiede,
E ricco ognun si crede;
Ne più bramando impara
Che cosa è povertà.

Oh care felve, &c.

Senza custodi e mura
La pace è qui sicura,
Che l'altrui voglia avara
Onde allettar non ha.

Oh care felve, &c.

Sinfonie, von Gesterwig.

Entrée - Billets für Fremde, sind bey dem Bibliothekaufwärter
Meyer zu 12. Gr. zu haben.



1171101912006